



COMUNE DI PESCOLANCIANO

PROVINCIA DI ISERNIA

ORDINANZA N. 08 DEL 10.07.2017

IL SINDACO PREMESSO CHE

- il Decreto Legislativo 5 febbraio 1997 n. 22 "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio" (Decreto Ronchi), prevede che la raccolta differenziata è lo strumento di gestione da adottare prioritariamente nel momento in cui il rifiuto viene prodotto, al fine di raggiungere efficaci risultati di miglioramento del ciclo complessivo di gestione dei rifiuti;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152, nell'ambito delle competenze previste dall'art.198, ha disposto che i Comuni, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità, stabiliscono, tra l'altro, sia le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti che le modalità di conferimento della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni, promuovendo il recupero degli stessi;
- la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse;
- i rifiuti devono essere gestiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora, senza causare inconvenienti da rumori o odori e senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse ambientale;
- i rifiuti prodotti costituiscono una continua emergenza a causa dei costi sempre crescenti per il conferimento in discarica della frazione indifferenziata;
- le pubbliche Amministrazioni, in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo di predisporre ogni azione di prevenzione e riduzione delle quantità di rifiuto e devono svolgere azioni rivolte alla valorizzazione, studio e introduzione di sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse; in particolare, devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili riducendo in modo sensibile la quantità dei rifiuti indifferenziati da conferire presso gli impianti di smaltimento definitivo;
- in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo previsto dalle norme di settore (art.205 comma 1 del Decreto Legislativo n.152/2006), la tariffa igiene ambientale è destinata ad aumentare, con previsione inoltre di sanzioni per i Comuni che non rispetteranno gli obblighi previsti (addizionale del 20% al tributo di conferimento del rifiuto in discarica);
- la collaborazione degli utenti, mediante la corretta separazione e conferimento dei rifiuti, è condizione imprescindibile per il raggiungimento degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità nella gestione integrata dei rifiuti urbani;



COMUNE DI PESCOLANCIANO

PROVINCIA DI ISEPNIA

CONSIDERATO CHE

- al fine di raggiungere gli obiettivi suddetti, è stato introdotto sul territorio comunale il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati attraverso servizi contestuali di tipo "domiciliare";
- l'area interessata comprende il centro urbano;
- il servizio di raccolta differenziata risulta attivato per le seguenti tipologie di rifiuti urbani e assimilati:
 - **UMIDO ORGANICO;**
 - **SECCO RESIDUO;**
 - **PLASTICA E METALLI;**
 - **VETRO;**
 - **CARTA E CARTONE.**
- si è provveduto alla distribuzione delle attrezzature per la raccolta a domicilio (raccolta differenziata porta a porta) dei rifiuti urbani e speciali assimilati;
- sarà predisposta l'eliminazione degli attuali contenitori stradali;
- nell'area interna al campo sportivo, verrà allestito un "ecopunto" con l'installazione di n. 5 cassonetti stradali (umido organico, carta/cartone, vetro, plastica e metalli, indifferenziato), a servizio dei soli non residenti, previa richiesta della chiave per l'accesso da presentarsi presso il Municipio;

PRESO ATTO CHE

- risulta opportuno disciplinare il servizio con apposita ordinanza al fine di consentire l'ordinato svolgimento delle attività previste nelle fasi di raccolta;
- è necessario prevedere opportune e specifiche sanzioni per i comportamenti illeciti e dotare di strumenti normativi il personale della Polizia Municipale, a cui è affidato il compito di vigilare in materia ambientale;
- l'abbandono indiscriminato di rifiuti, oltre a provocare un danno all'immagine del territorio, costituisce anche un potenziale fonte di pericolo per i cittadini;
 - il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia Ambientale";
- gli artt. 50 e 54 del D. Lgs. 267/2000 che prevedono l'adozione di ordinanze contingibili ed urgenti adottate dal Sindaco in caso di emergenza sanitaria o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, nonché al fine di prevenire ed eliminare pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;



COMUNE DI PESCOLANCIANO

PROVINCIA DI ISERNIA

- l'art. 54 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 23 Maggio 2008, n. 92, convertito nella Legge 125/2008, con il quale sono attribuiti ai sindaci maggiori poteri di ordinanza in materia di incolumità pubblica e sicurezza urbana;
- il D.M. 5 Agosto 2008 con il quale, in applicazione della citata Legge 125/2008, sono definiti gli ambiti di applicazione che prevedono l'adozione di ordinanze contingibili ed urgenti adottate dal Sindaco in caso di emergenza sanitaria o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, nonché al fine di prevenire ed eliminare pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;

ORDINA

ART. 1

A tutte le utenze domestiche e utenze non domestiche presenti sul territorio comunale:

1. che i rifiuti urbani siano conferiti dal produttore, provvedendo preliminarmente alla loro separazione nelle diverse tipologie merceologiche per le quali è attiva la raccolta differenziata;
2. di adeguarsi al sistema di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati, utilizzando esclusivamente i contenitori forniti in uso gratuito alle utenze;
3. che il conferimento dei rifiuti e la raccolta differenziata degli stessi, provenienti da utenze domestiche, dovrà avvenire esclusivamente secondo le modalità di seguito riportate.

RACCOLTA DIFFERENZIATA ORGANICO (UMIDO)

OGNI LUNEDI' E GIOVEDI' CON ESPOSIZIONE DALLE 21:00 DELLA SERA PRECEDENTE ALLE 6:00 DEL GIORNO DI RACCOLTA - MASTELLO MARRONE

RIFIUTI RESIDUALI INDIFFERENZIATI (NON RICICLABILI)

OGNI MARTEDI' CON ESPOSIZIONE DALLE 21:00 DELLA SERA PRECEDENTE ALLE 6:00 DEL GIORNO DI RACCOLTA - MASTELLO GRIGIO

RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA PLASTICA E METALLI

OGNI MERCOLEDI' CON ESPOSIZIONE DALLE 21:00 DELLA SERA PRECEDENTE ALLE 6:00 DEL GIORNO DI RACCOLTA - MASTELLO VERDE

RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA E CARTONE

OGNI VENERDI' (SETTIMANE PARI) CON ESPOSIZIONE DALLE 21:00 DELLA SERA PRECEDENTE ALLE 6:00 DEL GIORNO DI RACCOLTA - MASTELLO BLU

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL VETRO

OGNI VENERDI' (SETTIMANE DISPARI) CON ESPOSIZIONE DALLE 21:00 DELLA SERA PRECEDENTE ALLE 6:00 DEL GIORNO DI RACCOLTA - MASTELLO VERDE



COMUNE DI PESCOLANCIANO

PROVINCIA DI ISERNIA

PANNOLINI E PANNOLONI

Pannolini e pannoloni devono essere conferiti in apposito contenitore da richiedere in Municipio. RITIRO OGNI LUNEDI', MERCOLEDI' E VENERDI' CON ESPOSIZIONE DALLE 21:00 DELLA SERA PRECEDENTE ALLE 6:00 DEL GIORNO DI RACCOLTA

PILE ESAUSTE - FARMACI SCADUTI - OLI ESAUSTI - CAPI DI VESTIARIO

Le pile esauste, i farmaci scaduti, gli oli esausti e i capi di vestiario devono essere conferiti negli appositi contenitori dislocati sul territorio. Il conferimento è consentito in tutti i giorni della settimana e in qualunque fascia oraria.

RACCOLTA INGOMBRANTI - CONFERIMENTO A SEGUITO DI RICHIESTA

I rifiuti ingombranti comprendono tutti i beni durevoli come sedie, tavoli, mobili, apparecchiature, elettrodomestici e RAEE. A seguito di richiesta di sgombero da parte dell'utente, da effettuarsi presso il Municipio, gli operatori comunali provvederanno al ritiro **SENZA COSTI DI SMALTIMENTO A CARICO DEI CITTADINI**. Sono esclusi pneumatici, carcasse d'auto, batterie di autovetture, latte per uso industriale con residui di oli, gasolio, toner e cartucce per stampanti, ecc. (rifiuti pericolosi e non) che devono invece essere smaltiti a cura dei cittadini e delle aziende, nelle forme di legge col ricorso ad idonee ditte specializzate provviste delle relative autorizzazioni.

CESTINI STRADALI PER LA RACCOLTA RIFIUTI

Nei cestini stradali per la raccolta rifiuti sono da inserire solo ed esclusivamente quei rifiuti che vengano prodotti da cittadini che percorrono le strade (scontrino della spesa, carta di brioches o gelati, biglietti dell'autobus, carte di cicche, pacchetti di sigarette, ecc...). Nei cestini stradali non è assolutamente consentito smaltire i rifiuti domestici.

ART. 2

È vietato:

1. introdurre materiali estranei negli appositi contenitori/sacchetti previsti per la raccolta differenziata;
2. esporre fuori dalla propria abitazione contenitori/sacchetti al di fuori dei giorni e orari precisati;
3. conservare la dotazione della singola utenza al di fuori della propria abitazione e pertinenze e, quindi, su suolo pubblico;
4. lasciare le attrezzature in strada, dopo lo svuotamento, oltre l'arco della mattinata;
5. intralciare e/o ritardare l'opera degli addetti al servizio con comportamenti che ostacolano il servizio stesso;
6. il conferimento dei rifiuti di materiali accesi, non completamente spenti o tali da danneggiare il contenitore;



COMUNE DI PESCOLANCIANO

PROVINCIA DI IBERNIA

7. il conferimento dei rifiuti nell'“ecopunto” da parte dei soggetti non autorizzati;
8. bruciare rifiuti di qualsiasi genere che possano generare inquinamento, disturbo e/o danni alle cose e alla salute delle persone;
9. abbandonare e depositare in modo incontrollato rifiuti, sul suolo e nel suolo, nonché di immettere rifiuti di qualsiasi genere nelle acque superficiali, sotterranee e in atmosfera;
10. di gettare, versare o depositare in modo incontrollato sulle aree pubbliche e private di tutto il territorio comunale e nei pubblici mercati, qualsiasi rifiuto, immondizia, residuo solido, semisolido e liquido e in genere materiali di rifiuto e scarto di qualsiasi tipo, natura e dimensione, anche racchiuso in sacchetti o contenuto in recipienti; il medesimo divieto vige per le superfici acquee, i canali, i corsi d'acqua, i fossati, gli argini, le sponde, nonché i cigli delle strade ricadenti nel territorio comunale;

OBBLIGA

La Ditta affidataria del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti

1. di provvedere ad ogni informazione utile al corretto svolgimento del servizio;
2. di intervenire, tramite segnalazioni, al fine di evitare comportamenti scorretti da parte delle utenze servite;
3. di rispettare il calendario settimanale di svolgimento dell'attività di ritiro.

AVVISA

Che il mancato rispetto della presente Ordinanza Sindacale comporterà:

1. la segnalazione all'Autorità Giudiziaria di ipotesi di reato qualora la violazione costituisca fattispecie punibile ai sensi delle leggi vigenti;
2. che nel caso di conferimento dei rifiuti effettuato in modo difforme dalle modalità sopra descritte, i rifiuti collocati in violazione delle caratteristiche qualitative prescritte dal presente atto, saranno lasciati sul posto e il produttore avrà l'obbligo di ritiro immediato dei medesimi rifiuti dagli spazi pubblici e/o privati con l'obbligo della corretta separazione e/o conferimento nei giorni successivi.

DISPONE

Che copia della presente Ordinanza sia resa pubblica tramite affissione all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15, e la massima diffusione della stessa alla cittadinanza attraverso i mezzi di informazione, l'esposizione nei luoghi pubblici e aperti al pubblico e di interesse e la pubblicazione sul sito internet del Comune.



COMUNE DI PESCOLANCIANO

PROVINCIA DI ISERNIA

DISPOSIZIONI SANZIONATORIE

Fatte salve le più gravi sanzioni, anche di rilevanza penale, disposte dal D.Lgs. 152/2006 e dalle vigenti leggi in materia, chiunque violi le disposizioni contenute nella presente ordinanza è punito con una sanzione amministrativa pecuniaria da €. 25,00 (*venticinque*) ad €. 500,00 (*cinquecento*), prevista dall'art.7 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 e s.m.i.

INFORMA

Che, a norma dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., avverso la presente ordinanza, in applicazione della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale.

La presente Ordinanza viene trasmessa a:

1. S.E. Il Prefetto di Isernia;
2. Comando Stazione Carabinieri di Pescolanciano;
3. Amministrazione Provinciale di Isernia;
4. ASL territorialmente competente;
5. Polizia Municipale di Pescolanciano, unitamente alle altre forze di polizia, preposta al controllo e alla vigilanza per il corretto deposito dei rifiuti e per l'esatta osservanza delle disposizioni di cui sopra;
6. Ditta Smaltimenti Sud di Isernia;
7. Ufficio di Segreteria per la raccolta e pubblicazione.

IL SINDACO
S. ACCO Manolo

